



Gianluigi "Gigi" Tamburri in azione. ■ Luca Ricci mentre effettua un diritto in "tot-spin".

seguito a Caserta. Sempre nel 1980, il doppio ascolano vinse, ai Campionati Nazionali di Monza, la medaglia di bronzo e nel 1981 si aggiudicò la medaglia d'argento.

Purtroppo, però, ai momenti di gloria seguirono anni di delusioni ed amarezze per il tennistavolo cittadino. I ragazzi della vecchia guardia cominciarono a disertare gli allenamenti a causa degli studi sempre più impegnativi e qualcuno si trasferì fuori città. La squadra ebbe un crollo repentino: dalla serie A si retrocesse in serie D; fu tesserato anche un giovane sambenedettese, Danilo Bartolomei, ma il periodo negativo continuò a

lungo.

Intanto, Silvio Ricci, allenatore del vecchio team, riuscì a ritrovare l'entusiasmo grazie alle prodezze del figlio Luca, promettente atleta già in tenera età. Silvio Ricci conseguì così il patentino di allenatore di 2ª categoria (il massimo è la 3ª) e cercò di risollevarne le sorti dello SPORTING CLUB VIRTUS.

Nel 1984 a soli 12 anni, Luca Ricci (Flash n. 85 e n. 112) vinse il primo titolo italiano nel doppio ragazzi e arrivò 2º nel singolare. L'cinplein fu, però, solo rimandato all'anno successivo, quando Ricci, per la prima volta in Italia, vinse i due titoli di singola-

re e doppio.

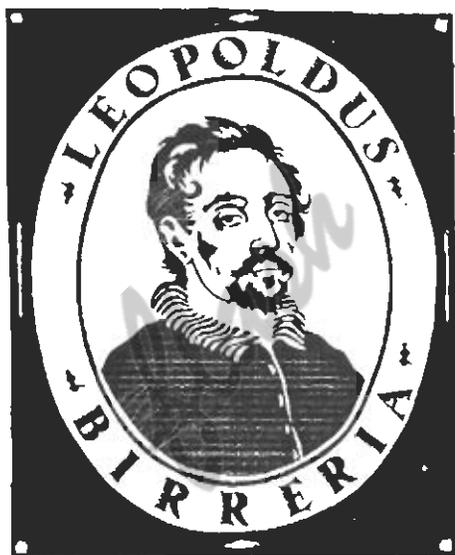
Luca fu giudicato miglior pongista italiano nel 1986, nell'87 e nell'88. Nel 1989 vinse il doppio misto agli Internazionali di Francia e arrivò 2º a quelli di Spagna. Suo padre comprese che era giunto il momento di farlo giocare in un Club più competitivo.

Così Luca Ricci si trasferì prima a Siracusa, dove rimase due anni giungendo in finale contro il Latina, poi fu richiesto dal TRIPKOVIC Livorno, amatissima società toscana, e nei successivi quattro anni ha sempre disputato le semifinali scudetto. Quest'anno Luca giocherà nelle file dell'Olitte-

cnica Cagliari, in coppia con il Cinese Yan Ming, che fino ad oggi non ha mai perso un incontro.

Ricci è tornato ad Ascoli quest'estate disputando un torneo dimostrativo durante la "Fiera Campionaria Picenum" mettendo in evidenza i progressi fatti in questi anni.

Lo Sporting Club, comunque, prosegue la sua attività usufruendo, per gli allenamenti, della palestra dell'IPSA, ora ha trasferito la propria sede in corso Mazzini, presso la chiesa sconsacrata di S. Andrea. Per riprendere quella tradizione che ha visto nascere, crescere e vincere il tennistavolo ascolano.



Incontrarsi e conoscersi  
nel centro storico  
è

# LEOPOLDUS BIRRERIA

Via Vidacilio, 18 - Tel. (0736) 258857  
ASCOLI PICENO

DALLE ORE 18,00 A NOTTE INOLTRE - CHIUSO IL LUNEDÌ